



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE LIGURIA

Composta dai seguenti magistrati:

Emma ROSATI**Presidente****Alessandro BENIGNI****Consigliere Relatore****Benedetto BRANCOLI BUSDRAGHI****Primo Referendario**

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nel giudizio di conto iscritto al **n. 21467** del registro di Segreteria, nei confronti di **MUSSO Maria Giulietta**, generalizzata in atti, in qualità di Agente contabile presso il Comune di Carrodano (SP), per il conto giudiziale riguardante la “*Gestione anticipazioni piccole spese*” del servizio Economato nell’esercizio finanziario 2018;

vista la Relazione 28.11.2023, n. 421 del Magistrato istruttore, avente ad oggetto il conto giudiziale sopra menzionato;

visti tutti gli atti di causa;

uditi, nella pubblica udienza del 18 luglio 2024, il relatore, Cons. Alessandro Benigni, la Sig.ra Musso, presente in aula, e il rappresentante del Pubblico Ministero, nella persona del Vice Procuratore generale Adriano Gribaudo;

F A T T O

1. Con la relazione n. 421/2023, regolarmente notificata, il Magistrato istruttore, a seguito dell'esame del conto giudiziale di cui in premessa, ha proposto il discarico dell'economia, sig.ra MUSSO, ritenendo che l'unico vizio riscontrato, costituito dall'incongruenza di importi rimborsati nel mese di gennaio dell'anno 2018 ma relativi ad anticipazioni liquidate nel mese di dicembre dell'anno 2017, in conseguente violazione del principio di gestione annuale di cassa, fosse stata adeguatamente giustificata dalla contabile.

2. Il P.M., con avviso contrario del 5 febbraio u.s., ha chiesto, ai sensi dell'art. 147 c.g.c., che fosse fissata l'odierna udienza di trattazione collegiale per le irregolarità che ora si espongono.

2.1 Sotto il profilo formale, si riscontrano: spese varie nel primo semestre (spese postali, prodotti per gli uffici, telefonino per servizio elettorale) per un totale di **€ 454,17**; anticipazione economale di **€ 1.000,00** effettuata solo il 17 luglio 2018, invece che all'inizio dell'anno; rimborsi dei pagamenti identificati con un'unica indeterminata causale ("*Rimborso bollette*"), per un totale di **€ 2.122,02**; restituzione dell'anticipazione economale nella colonna del carico e non dello scarico, evidentemente per la quadratura del conto.

Sotto il profilo sostanziale, rimane inspiegabile, invece, la

copertura delle spese economali nel primo semestre della gestione, in totale assenza di risorse.

2.2 Alla luce delle risultanze di cui sopra indicative di *«un chiaro disordine della gestione contabile della cassa economale e di indubbie irregolarità gestionali»*, la Procura erariale ha chiesto che non sia dichiarato il discarico del conto giudiziale presentato con acquisizione della documentazione utile *«anche al fine di verificare l'eventuale sussistenza di ammanchi ovvero di debiti da porsi a carico dell'agente contabile»*.

3. In seguito alla notifica della relazione del Magistrato istruttore, il Comune di Carrodano ha inviato una nota, a firma del Sindaco e dell'agente contabile, in cui si spiega che le spese sostenute fino al mese di luglio 2018 erano state sostenute direttamente dal Sindaco, trattandosi di spedizione di corrispondenza comunale e di altre spese indifferibili. L'anticipazione economale di luglio aveva avuto la funzione di sanare tale situazione.

La Procura Regionale non ha depositato conclusioni scritte.

4. All'odierna udienza, la Sig.ra Musso, impiegata presso gli Uffici anagrafici dei Comuni di Carrodano e di Carro, ha spiegato che, a seguito del pensionamento della Ragioniera storica del primo Comune, mai più sostituita a tempo pieno ma solo "a scavalco", le era stato chiesto di assumere le funzioni economali, pur senza possedere la necessaria

competenza, essendo stata insegnante di ruolo, a causa della carenza di personale del primo Comune; era successo che, con il primo Ragioniere, che si era succeduto temporalmente nell'ufficio, non vi era stato alcun problema contabile, avendo ella trovato una persona disponibile che la aiutava nei casi di difficoltà, spiegandole il lavoro; viceversa, erano sorti problemi con il successivo Ragioniere, in carica sempre a scavalco nel 2018, continuamente assente, che, al pari del Segretario comunale, non le aveva prestato alcuna assistenza. Per questi motivi, ella aveva quindi cercato di svolgere le funzioni essenziali, cercando di seguire le indicazioni del programma informatico, pur trovandosi in gravi difficoltà. Si è quindi scusata per le carenze dei conti depositati, assicurando che aveva comunque fatto al meglio delle proprie possibilità.

Il P.M., a seguito dell'audizione della Sig.ra Musso, ha chiesto che sia dichiarata la grave irregolarità del conto oggetto del giudizio, con discarico dell'agente contabile e compensazione delle spese processuali.

Esaurita la discussione, la causa è stata trattenuta in decisione.

D I R I T T O

1. Il Collegio ritiene di aderire alle conclusioni formulate dal P.M. in udienza.

2. Il conto giudiziale è infatti del tutto non rispondente alle previsioni di legge essendovi presenza di somme

versate dal Sindaco *brevi manu*, con regolarizzazione successiva mediante anticipazione economale, mancata rispondenza tra entrate e uscite e forzature nella redazione delle scritture contabili ai fini di pervenire alla chiusura del conto: errori propri di chi non avendo alcuna dimestichezza con la materia finanziaria, si é approcciata con la massima volontà ed impegno al servizio del Comune di appartenenza, per ovviare a carenze di organico, senza però essere all'altezza dei compiti conferiti dal medesimo Comune – peraltro, conferiti con assai grave leggerezza – come dimostra il caso relativo alla fattispecie attuale.

2.1 Desta infatti notevoli perplessità e censure il comportamento di chi, avente le funzioni di controllo e verifica dell'operato di un soggetto dipendente, preposto ad una funzione non rispondente alla sua professionalità, se ne sia completamente disinteressato, accettando, più o meno consapevolmente, qualunque esito ne potesse derivare ed anche eventuali rischi.

L'impressione che se ne coglie è quella di un Comune 'fantasma' in cui spiccano, per la loro assenza, il Segretario comunale, il funzionario responsabile della Ragioneria e, non ultimo, l'Organo di revisione che non ha **mai provveduto a fare una verifica di cassa** e, si deve ritenere, non abbia mai svolto alcun controllo, neppure a campione, sulla contabilità del Comune di Carrodano. Tali comportamenti omissivi avrebbero potuto astrattamente indurre persone meno specchiate della Sig.ra Musso ad appropriarsi illecitamente dei fondi posti nella loro

disponibilità, con la conseguente responsabilità anche nei confronti di chi non avesse vigilato.

3. A prescindere da tali circostanze di fatto, che non si possono non segnalare, la collaborazione processuale offerta in questa sede giuscontabile dall'agente contabile, sig.ra MUSSO e le motivazioni addotte consentono a questo Giudice di operare la compensazione delle spese processuali, come richiesta anche dal PM d'udienza, pur in presenza di un conto assolutamente irregolare.

P. Q. M.

la Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Liguria, definitivamente pronunciando,

D I C H I A R A

L'irregolarità del conto giudiziale riguardante la "*Gestione anticipazioni piccole spese*" del servizio Economato del Comune di Carrodano, relativamente all'esercizio finanziario 2018, predisposto da **MUSSO Maria Giuletta**;

D I S C A R I C A

l'agente contabile **MUSSO Maria Giuletta** da ogni responsabilità inerente e limitatamente al presente giudizio di conto.

D I S P O N E

la compensazione delle spese di giudizio.

D I S P O N E, altresì

separata trasmissione della presente sentenza al Sindaco, al Ragioniere e all'Organo di revisione del Comune di Carrodano.

Così deciso in Genova, nella camera di consiglio del 18 luglio 2024.

Il Giudice estensore

Il Presidente

(Alessandro Benigni)

(Emma Rosatí)

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

Depositato in Segreteria il 29 agosto 2024

Per il Direttore della Segreteria

Emanuela De Alessandri

F.to digitalmente